

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.	Data di adozione
156	09/08/2024

Struttura proponente: SERVIZIO INNOVAZIONE POLITICHE SOCIALI

**OGGETTO:** PROGETTO “SU.PR.EME. 2” - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE - PROG - 910 - WP 3 “ECOSISTEMA PER L’INTEGRAZIONE” - TASK 3.2 “AZIONI DI PROSSIMITÀ” - CUP G29G23000930007 - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO PREVISTI DA PROGETTO - APPROVAZIONE ED INDIZIONE.

L'anno 2024 il giorno 09 del mese di Agosto in Bari, nella sede della Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS),

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la L. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il D. Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 29 del 24/07/2017, recante “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS)” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 14/04/2022 con la quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di direttore di Struttura Complessa dell’Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell’art. 71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali- dirigenza PTA – 2016-2018, al dott. Francesco Fera;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 153 del 03 luglio 2023 recante “Bando di selezione pubblica per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Amministrativo presso l'A.Re.S.S. Puglia, per le esigenze dei Servizi dell’Agenzia - Deliberazione del Direttore Generale n. 36 del 26/02/2020 – Scorrimento della graduatoria” e, contestualmente, l’assunzione nei ruoli di quest’Agenzia in risposta alle esigenze di personale, a far data dal 01/09/2023, quale Dirigente PTA - Amministrativo per l’Area Innovazione di Sistema e Qualità - Servizio Innovazione delle Politiche Sociali del dipendente dott.ssa Adele Stefania Gagliardi;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 121 del 09/05/2022 avente ad oggetto “Presenza d’atto della D.G.R. 558 del 20.04.2022. Attuazione dell’art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA. - Approvazione dell’Atto aziendale della dotazione organica dell’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n. 4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017-Adozione nuovo atto aziendale giusta D.D.G. 253/2021”.

**VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 294 del 28/12/2023 avente ad oggetto “Bilancio economico di previsione annuale per l’esercizio 2024 e pluriennale per il triennio 2024-2026 – adozione”;

**VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 30/01/2024 recante “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026”;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 45 del 1/03/2024 recante “Preso d’atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 8/02/2024 – L.R. n. 29 del 24 luglio 2017, art. 5 co. 4 – Nomina Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS) così come rettificato e integrato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 14/02/2024 – insediamento”;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 77 del 02/05/2024 recante adozione del “Bilancio d’Esercizio 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredati della Relazione sulla Gestione ex art.32 L.R. n. 38/1994 e redatto in conformità al dettato di cui agli artt. 2423 cc e seguenti, tenuto conto della vigente normativa nazionale e regionale di riferimento”;

Sulla base dell’istruttoria del Servizio Innovazione delle Politiche Sociali dell’Area Innovazione di Sistema e Qualità all’uopo incaricato dalla Direzione Generale

### **HA ADOTTATO**

il seguente provvedimento,

#### **PREMESSO CHE**

- il Regolamento UE 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 stabilisce le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, dettando le regole finanziarie applicabili a tali fondi e la Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Commissione europea, con Decisione di esecuzione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022, ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021/2027, insieme al Documento metodologico del quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027, il quale contiene l’elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale FAMI;
- la Direzione generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione (di seguito DG Immigrazione) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata formalmente individuata quale Organismo intermedio allo svolgimento delle funzioni di gestione e attuazione di interventi relativi all’obiettivo specifico 2 - Migrazione Legale e Integrazione di cui al Capo I, del Regolamento UE 2021/1147;
- in data 29 dicembre 2022 è stata così sottoscritta la Convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio nella gestione delle attività nell’ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, che regola i rapporti tra l’Autorità di Gestione del Programma Nazionale FAMI 2021- 2027 e la DG Immigrazione nella sua qualità di Organismo intermedio in ambito di Obiettivo specifico 2, Sezione 2.2 - Migrazione legale e Integrazione (art. 3, Regolamento UE 2021/1147);
- in particolare, l’obiettivo specifico n. 2 - Migrazione legale e integrazione del Programma Nazionale FAMI persegue, tra le altre, la misura di attuazione: f) prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato;
- con Decreto n. 221 del 19 dicembre 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato Il Piano Nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023-2025 (e successiva modifica avvenuta con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023);
- il giorno 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano;
- la Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diverse importanti proposte progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima con il Progetto “Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle

Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate” (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite “P.I.U. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME” di contrasto sistemico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014/2020, CUP B35B19000250006;

- sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate le cinque Regioni del mezzogiorno Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto – per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali – all’approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d’intesa in materia di governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera;
- La Regione Puglia ha provveduto all’approvazione del Protocollo d’intesa con Del.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022;
- l’art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale per il settennio 2021-2027, istituendo un’apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale Lead Partner;
- la Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione sfociata con la predisposizione di uno schema di progetto preliminare in continuità con la vecchia Programmazione “Su.Pr.Eme.” e “P.I.U. Su.Pr.Eme.”;
- è stata così presentata da parte della Regione siciliana, in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria e Campania una proposta progettuale con finanziamento pari a € 30.000.000,00 a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo specifico 2: Migrazione legale e Integrazione, Ambito di applicazione 2 h): Misure di integrazione – Interventi di Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato;
- con decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 la DG Immigrazione nella sua qualità di Organismo intermedio ha approvato, ammettendola a finanziamento la proposta progettuale denominata “Su.Pr.Eme. 2” (PROG-910) presentata dalla Regione siciliana in qualità di Beneficiario capofila per un importo totale complessivo pari ad € 30.000.000,00 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027;
- a seguito dell’approvazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione ha sottoscritto con la Regione siciliana, il giorno 29 dicembre 2023, la Convenzione di sovvenzione FAMI per la realizzazione delle azioni previste nell’ambito del Progetto “Su.Pr.Eme.2”;
- il Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 di approvazione della Convenzione di sovvenzione FAMI ha ricevuto in data 30 gennaio 2024 e 7 febbraio 2024 il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte rispettivamente dell’Ufficio centrale del Bilancio e della Corte dei Conti;
- le risorse europee assegnate a Regione Puglia nell’ambito del Progetto ammontano a € 5.964.302,00 a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021/2027;
- con Del. G.R. n. 315 del 18 marzo 2024 la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione di convenzioni e documenti inerenti al procedimento *de quo*;

## CONSIDERATO CHE

- secondo le previsioni della L.R. n. 29 del 24 luglio 2017, l’A.Re.S.S. è organismo tecnico- operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, le cui finalità generali dell’Agenzia vengono declinate in puntuali competenze e funzioni ampliabili a mezzo di espressa delega da parte della Regione nell’alveo delle attribuzioni e competenze generali dedotte direttamente nella legge;
- in data 08 agosto 2024, in ragione delle pregresse collaborazioni per la realizzazione delle attività di *outreaching* socio- sanitario svolte dall’Agenzia in attuazione dei Progetti “Su.Pr.Eme.” (FAMI 2014/2020) e “P.I.U. Su.Pr.Eme.” (PON Inclusione 2014/2020), tra la Regione Puglia e l’A.Re.S.S.

- Puglia è stata sottoscritta apposita “Convenzione per l’attuazione del Progetto “Su.pr.Eme 2” - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2021- 2027) - WP 3 “Ecosistema per l’integrazione” Task 3.2 “Azioni di prossimità” CUP G29G23000930007”, da espletarsi a cura dell’A.Re.S.S. Puglia, come approvata con A.D. n. 00201 del 06/08/2024 della Regione Puglia;
- tale Convenzione, con decorrenza dal 08/08/2024 e termine il 31/12/2028, salvo proroghe, disciplinante i rapporti tra l’Agenzia e la Regione Puglia per la realizzazione del Progetto in parola, prevede, sinteticamente, l’espletamento, ad opera dell’Agenzia, delle attività di outreaching socio- sanitario annoverate nel WP 3 “Ecosistema per l’integrazione” – Task 3.2. “Azioni di prossimità” del Progetto in parola, da attuare attraverso l’attivazione e l’impiego di unità mobili costituite da équipe multidisciplinari che consentano di facilitare l’emersione dello sfruttamento, intervenendo nei luoghi di aggregazione e di lavoro dei destinatari, per la fase di primo contatto con l’utenza, a cui potranno seguire azioni specifiche di accompagnamento verso prestazioni a più alta intensità;
  - in linea con quanto previsto dal Progetto, dal relativo work plan, nonché dalla Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e l’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia, all’A.Re.S.S. è assegnata così la gestione di quanto al Work Package 3 - “Ecosistema per l’integrazione” - Task 3.2 – “Azioni di Prossimità” di Progetto, ovvero la realizzazione di “servizi di outreaching socio- sanitario e mediazione” per la tutela della salute nei luoghi di vita dei migranti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità presso gli insediamenti formali e informali pugliesi;
  - come le stesse premesse della predetta Convenzione richiamano, nonché come anche previsto dal documento di progettazione di dettaglio predisposto dall’Agenzia e acquisito al n. prot. 0365141/2024 della Regione Puglia, l’A.Re.S.S. può provvedere all’attuazione del Progetto anche tramite specifiche Convenzioni ex art. 15 della legge n. 241/1990 con le AA.SS.LL. da attivarsi per competenza, e/o tramite Convenzioni ex art. 12 della legge n. 241/1990 con Enti da selezionarsi mediante specifico avviso pubblico;

## ATTESO CHE

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), all’art.1, comma 4, prevede che “gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell’ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l’art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all’interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento e che tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l’amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l’assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco;
- l’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispone che all’attribuzione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari sia esercitata nella forma del procedimento amministrativo, come tale, sottoposta a regole di trasparenza e di imparzialità;
- lo stesso art. 12 della L. 241/1990, attuativo del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’art. 118 della Costituzione per lo svolgimento delle attività di interesse generale, al c.1, dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- la partecipazione dei soggetti del terzo settore ai processi di co-programmazione, co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione appena enunciati si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un più adeguato utilizzo delle risorse,



garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per l'accesso ai servizi;

- lo strumento della co-programmazione e della co-progettazione vedrebbe quindi l'Agenzia e tali soggetti alleati nella ricerca di risposte efficaci alle reali esigenze sociali e sanitarie, mettendo a disposizione mezzi e risorse e facendosi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi;
- in questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione potrà esprimersi anche con l'introduzione di elementi innovativi nella gestione delle azioni particolarmente innovative e sperimentali, dando avvio a una progettualità evoluta, riconnettendo risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra i diversi fattori onde ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo e in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della relativa Comunità locale;
- la normativa del terzo settore (in particolare il D.Lgs. n. 117/2017, nonché le relative Linee Guida sul rapporto tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore approvate con Decreto n. 72 del 31/03/2021 del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro) è attuativa dei principi comunitari laddove richiama il principio solidaristico, come anche nella Direttiva 24/2014;
- in tale prospettiva, lo stesso codice del terzo settore individua misure di sostegno ed integrazione fra ETS e PP.AA. che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza su attività di interesse generale fra la pubblica amministrazione ed i soggetti espressione del terzo settore;
- l'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017 (CTS) definisce l'ente del Terzo settore quale ente privato che, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale – fra quelle indicate all'art. 5 del Codice medesimo – in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e s.m.i ed in particolare l'art. 5, individua le predette attività di interesse generale mentre l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che le Amministrazioni Pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento finalizzate all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi, delle risorse disponibili, nonché per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché per accrescere la qualità delle scelte finali della P.A. precedente;

## CONSIDERATO CHE

- in applicazione dei predetti dettati normativi e relativi principi, l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia intende avviare una procedura di co-programmazione e co-progettazione per istruttoria comparativa ad evidenza pubblica, che coinvolga proattivamente gli enti del terzo settore che esercitino attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, utili alla finalità di interesse pubblico generale di cui in premessa, secondo i criteri e le modalità da predeterminarsi, ai sensi dell'art. 12 della L.241/1990, con specifico Avviso Pubblico;
- tale Avviso Pubblico, volto all'individuazione del partenariato per l'attuazione delle attività del Progetto "Su.Pr.Eme.2" appena descritte, predeterminerà dunque i criteri e le modalità cui l'Amministrazione dovrà attenersi nello svolgimento della predetta procedura comparativa ad evidenza pubblica e fisserà gli obiettivi generali e specifici delle attività da realizzarsi, la durata e le caratteristiche essenziali degli stessi interventi progettuali;
- attraverso tale procedura l'Agenzia intende dunque attingere al patrimonio di risorse, di esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di governance collaborativa e partecipata, nel rispetto dei principi della L. 241/1990;
- la scelta di utilizzare lo strumento della co-programmazione e della co-progettazione degli interventi con trova giustificazione nel riconoscimento del terzo settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per la presa in carico dei bisogni essenziali di natura sanitaria e sociale dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, nonché di

istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati e valorizzarne il ruolo, nella definizione di servizi finemente calibrati sulle reali situazioni territoriali, per la migliore riuscita delle azioni progettuali;

#### **DATO ATTO CHE**

- il fine pubblico dell'attivazione di tale procedura risiede nella tempestiva, indifferibile e urgente presa in carico e tutela dei primari bisogni di salute e sociali dei migranti che vivono in condizione di estrema vulnerabilità nei c.d. ghetti sparsi nel territorio pugliese, impegnati nei lavori stagionali in agricoltura e soggetti a rischio di reclutamento da parte dei c.d. caporali e di conseguente sfruttamento;
- nello specifico, in sintesi, l'oggetto della co-programmazione e della co-progettazione è la costituzione di servizi multidisciplinari in grado di farsi carico delle complesse esigenze di integrazione sociale e sanitaria degli immigrati, con particolare riferimento a coloro che sono coinvolti in circuiti irregolari e di caporalato, tendendo a supportare il Sistema dei Servizi territoriali, migliorandone la qualità e l'accessibilità, per accrescerne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate, tenendo conto delle esigenze dei singoli e della specifica morfologia dei contesti, adottando una prospettiva e un approccio di prossimità;
- tanto dovrà essere realizzato attraverso l'impiego di Unità mobili costituite da équipe multidisciplinari a bordo, che potranno consentire di facilitare l'emersione dello sfruttamento, intervenendo nei luoghi (formali e informali) di aggregazione e di lavoro dei destinatari, per facilitare la presa in carico dei bisogni primari di salute e sociali dei migranti, spesso socialmente negletti e che vivono in condizioni di marginalità, da parte delle strutture e dei servizi del Servizio Sanitario e Sociale locale;
- le prestazioni erogate da tali équipe multidisciplinari si dovranno concentrare prevalentemente sul primo contatto finalizzato alla presa in carico sanitaria e sociale, strutturando così un sistema di prestazioni di primaria assistenza e presa in carico di supporto, complementari e sinergici con gli interventi dei Servizi pubblici territoriali mentre alla fase di primo contatto, sulla base dei bisogni rilevati nei singoli utenti, seguiranno azioni specifiche di mediazione, facilitazione e accompagnamento al sistema dei servizi territoriali e all'accesso dei diversi dispositivi territorialmente disponibili, verso prestazioni a più alta intensità;
- in particolare, il coordinamento più strettamente operativo per le prestazioni più di carattere sanitario delle Unità Mobili è affidato, per specifica competenza, alle AA.SS.LL. di riferimento dei territori pugliesi che saranno interessati (ovvero quelle maggiormente interessate dal fenomeno migratorio in generale e dal caporalato nello specifico), che dall'Agenzia sono state e saranno coinvolte nell'attuazione del Progetto e con cui le équipe delle Unità Mobili dovranno coordinarsi, onde mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari e socio-sanitari essenziali resi dalle stesse;
- destinatari dell'intervento sono cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio regionale pugliese, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, individui in stato di vulnerabilità socio-economica, che non riescono ad ottenere una presa in carico sanitaria e socio-sanitaria adeguata per le condizioni di vita in cui si trovano;

**RILEVATO CHE** l'importo disponibile per la co-programmazione, la co-progettazione e per consentire la realizzazione delle attività innanzi richiamate e previste dal Progetto "Su.Pr.Eme.2", da porre in essere ad opera degli Enti a selezionarsi tramite il predetto Avviso Pubblico e fino alla scadenza prevista e stabilita al 31/10/2028 e/o comunque fino al 31/12/2028 (salvo proroghe), a valere sulle risorse del FAMI 2021/2027, è quantificato in € 1.410.750,00 (unmilionequattrocentodiecimilasettecentocinquanta/00);

**RITENUTO DI** dovere, per tutto quanto fin qui premesso, approvare l'Avviso di istruttoria pubblica per l'individuazione, tramite procedura comparativa ad evidenza pubblica, di co-programmazione e co-progettazione finalizzata alla definizione e realizzazione dello specifico progetto di interventi di outreach socio-sanitario sinteticamente su esposti e per il cui dettaglio allo stesso Avviso si rimanda;

#### **DELIBERA**

**Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente approvate e riportate:**



1. di **APPROVARE** l'Avviso Pubblico di cui in premessa e i relativi allegati, annessi al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di **INDIRE** la relativa e specifica procedura di istruttoria pubblica per l'individuazione, tramite procedura comparativa ad evidenza pubblica di co-programmazione e co-progettazione, finalizzata all'individuazione di Enti del terzo settore per la co-programmazione, la co-progettazione e l'attuazione degli interventi di "outreaching (spoke) socio - sanitari e mediazione" previsti dal Progetto "Su.pr.Eme.2" - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2021- 2027) - WP 3 "Ecosistema per l'integrazione" Task 3.2 "Azioni di prossimità" CUP G29G23000930007;
3. di **STABILIRE**, stante le necessità di attivare il prima possibile le azioni previste dal Progetto per l'interesse pubblico che sono destinate a soddisfare e il rischio di perdita, anche di quota parte, di finanziamenti comunitari, che le istanze di partecipazione all'Avviso *de quo* debbano pervenire, secondo le modalità e i criteri precisamente previsti dallo stesso, entro il 30° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del medesimo Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di **DARE ATTO** che l'importo massimo disponibile per la co-programmazione e la co-programmazione, nonché per consentire la realizzazione delle attività innanzi richiamate e previste dal Progetto "Su.Pr.Eme.2", da porre in essere fino alla scadenza prevista e stabilita al 31/10/2028 e comunque non oltre il 31/12/2028, salvo proroghe, a valere sulle risorse del FAMI 2021/2027 e in coerenza a quanto previsto da Progetto, come disponibile al budget di Progetto n. 107 – "SU.PR.EME.2 - FAMI 2021-2027 - PROG. 910" - Centro di Costo 104000006 - Progetti Area Innovazione di Sistema e Qualità, è quantificato in € 1.410.750,00 (unmilionequattrocentodiecimilasettecentocinquanta/00);
5. di **PROCEDERE** alla pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di **DARE ATTO** che al Progetto è associato il CUP G29G23000930007;
7. di **DARE ATTO** che il Servizio Innovazione delle Politiche Sociali provvederà ai conseguenti adempimenti di pubblicazione del presente provvedimento, secondo le previsioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Amministrazione trasparente", alla sezione "Contributi, sussidi e vantaggi economici", nonché alla relativa sezione "Criteri e modalità";
8. di **TRASMETTERE** la presente deliberazione all'Area di Direzione Amministrativa, Servizio Project Management Office e Internazionalizzazione e al Servizio Finanze e Controllo della stessa Area di Direzione Amministrativa, per gli adempimenti consequenziali e di rispettiva competenza;
9. di **ATTESTARE** che i soggetti firmatari del presente atto non incorrono nelle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, ivi comprese situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali.

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 29/17 è immediatamente esecutivo ai sensi di Legge. La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Estensore  
Giuseppe Memola

Il Responsabile  
Adele Stefania Gagliardi

Il Responsabile  
Michele Vacca

Il Direttore



# AReSS

Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale

Regione Puglia

dell'Area di Direzione Amministrativa  
Francesco Fera

Il Direttore Generale  
Giovanni Migliore







# AReSS

Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale

Regione Puglia

## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007

Dal 09/08/2024

Bari, 09/08/2024

Il Segretario

Il presente documento informatico, destinato unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme all'originale informatico ai sensi del D.Lvo n. 82/2005 e ss.mm.ii..

Il corrispondente documento, firmato digitalmente dai rispettivi sottoscrittori, è disponibile agli atti di questa amministrazione.

